

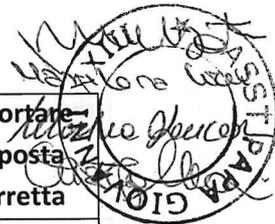
*Prova estratta
Caviglia Paolo*

14

PROVA PRATICA A

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

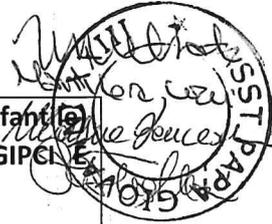
15	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Dopo 5-6 settimane dalla nascita, nel bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Compaiono le versioni, gli occhi possono compiere dei movimenti coniugati per fissare e seguire un oggetto B. I movimenti oculari coniugati divengono precisi e la convergenza è ben sviluppata C. Si raggiunge la visione binoculare D. Compaiono i movimenti fusionali, anteponendo un prisma di basso potere a un occhio 	
2	<p>Secondo il Develoemental Test Visuo-Motor Integration un bambino a partire dai 48 mesi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Copiare un triangolo e un rombo B. Copiare una croce e imitare un triangolo C. Copiare un triangolo e un cerchio con quadrato aperto D. Copiare un cerchio e imitare una croce 	
3	<p>Quale test tra le seguenti alternative misura la coordinazione, la velocità e la precisione dei movimenti nei bambini con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile)?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Gross Motor Function Measure B. Test di Oseretsky C. Scala QUEST (Quality Upper Extremity Skyll Test) D. Melbourne Assessment 	
4	<p>Quale tecnica comportamentale per l'insegnamento di un comportamento ex novo prevede il rinforzo delle approssimazioni successive sempre più simili alla meta?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Modellamento B. Rinforzo differenziato C. Prompt D. Modellaggio 	
5	<p>Quale fra le seguenti posizioni è la più utile per favorire la funzionalità respiratoria nel bambino nato pretermine?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Posizione prona B. Posizione supina C. Decubito laterale D. Posizione semiseduta 	
6	<p>Cosa si intende per Task Analysis?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. La scomposizione dell'attività/compito in sequenze, al fine di effettuare un'analisi accurata delle competenze richieste per l'esecuzione B. L'analisi delle competenze attitudinali richieste per l'esecuzione del compito C. La classificazione degli oggetti con cui l'individuo entrerà in contatto durante l'attività D. L'analisi delle abilità motorie necessarie per lo svolgimento del compito/attività 	
7	<p>Il modello di lavoro in equipe si basa sulla:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Ripetitività delle mansioni affidate ai membri dell'equipe B. Distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione di obiettivi e decisioni C. Tendenziale deresponsabilizzazione dei membri dell'equipe D. Nessuna delle precedenti 	



	Quesito	Riportare risposta corretta
8	Nella definizione del progetto terapeutico: A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo D. Nessuna delle precedenti	
9	Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse famiglia secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute): A. Compliance dei genitori e affidabilità rispetto alla condivisione del progetto terapeutico ed agli strumenti consegnati B. Capacità di adattamento dei genitori alla disabilità del bambino e loro difficoltà C. Disagio familiare o sociale (impossibilità di frequenza continuativa del servizio di riabilitazione, mancanza di spazi domestici adeguati all'esercitazione delle attività terapeutiche proposte, ecc.) D. Possibilità di impiegare a casa propria gli ausili proposti in riabilitazione	
10	Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco? A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...] B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco	
11	Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari: A. Le convinzioni religiose B. Le opinioni politiche C. L'origine razziale ed etnica D. Tutte le precedenti	
12	Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap": A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...) B. Relazione clinica C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola	

16

13 17	<p>Quali tra quelli descritti sono tra i momenti indicati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in cui è prevista l'applicazione dell'igiene delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Prima e dopo il contatto con il paziente B. Prima di una manovra asettica C. Dopo esposizione ad un liquido biologico e con ciò che sta attorno al paziente D. Tutte le precedenti 	
14	<p>In base a quanto previsto D.M. 56 del 17 gennaio 1997 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Individua ed elabora, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo B. Attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita C. Identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale D. Tutte le precedenti 	
15	<p>Per la somministrazione della scala di sviluppo Griffiths III fino ai 48 mesi è consigliato iniziare con una prova specifica. Qual è? Cosa valuta?</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
16	<p>Caratteristiche diagnostiche del livello di autismo 1</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	



17

Caratteristiche degli spostamenti di un bambino di 5 anni con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile) livello 4 secondo la Gross Motor Function Classification System (PUBBLICAZIONE GIPCI PALISANO, ROSENBAUM, 2007)

18



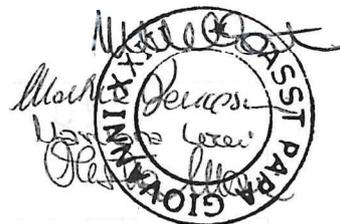
Ospedale
di Bergamo



Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario

ASST Papa Giovanni XXIII



19

*Prova non estretta
Corylus Perrus*

PROVA PRATICA B

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

20	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Prechtl e Beintema hanno codificato nel neonato cinque stadi di vigilanza; a cosa corrisponde il livello 3?</p> <p>A. Occhi chiusi, respirazione regolare, assenza di movimenti (sonno profondo)</p> <p>B. Occhi aperti, assenza di movimenti significativi (risveglio tranquillo, che è uno stato privilegiato di osservazione)</p> <p>C. Occhi chiusi, respirazione irregolare, assenza di movimenti significativi (sonno leggero)</p> <p>D. d. Occhi aperti, attività motoria netta, movimenti significativi, assenza di pianto (risveglio agitato)</p>	
2	<p>Un punteggio compreso fra 15 e 29,5 alla scala CARS (Chialdhood Autism Rating Scale) descrive un funzionamento:</p> <p>A. Autistico di grado lieve</p> <p>B. Autistico di grado grave</p> <p>C. Non autistico</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	
3	<p>Per i bambini appartenenti alle fasce d'età più basse, quale risposta non è accettata nella prova GIORNO E NOTTE della BAFE (Batteria per l'assessment per le funzioni esecutive)?</p> <p>A. Giorno</p> <p>B. Notte</p> <p>C. Sera</p> <p>D. Luna</p>	
4	<p>Quale dei seguenti modelli di intervento non è indicato dalle linee guida dell'istituto superiore della sanità per il trattamento specifico dell'autismo?</p> <p>A. ABA</p> <p>B. ESDM</p> <p>C. EMDR</p> <p>D. UCLA</p>	
5	<p>Quale tra le seguenti non è una strategia avversiva secondo le tecniche cognitivo-comportamentali?</p> <p>A. Time-out</p> <p>B. Estinzione</p> <p>C. Restrizione fisica</p> <p>D. Costo della risposta</p>	
6	<p>Cosa si intende per attività adattata?</p> <p>A. L'utilizzo di attività semplici che non costituiscano elemento di frustrazione per l'individuo</p> <p>B. La modifica delle caratteristiche ambientali in cui l'azione verrà eseguita</p> <p>C. La continua modifica dell'attività durante l'esecuzione, al fine di eliminare gli ostacoli che progressivamente si presenteranno</p> <p>D. La modifica delle caratteristiche del compito (sequenza – posizionamento – complessità) o l'utilizzo di strumenti (ausili – ortesi), al fine di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo e incrementare la performance</p>	
7	<p>Il modello di lavoro in equipe si basa sulla:</p> <p>A. Ripetitività delle mansioni affidate ai membri dell'equipe</p> <p>B. Distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione di obiettivi e decisioni</p> <p>C. Tendenziale deresponsabilizzazione dei membri dell'equipe</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	



	Quesito	Ripartire risposta corretta
8	Nella definizione del progetto terapeutico: A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo D. Nessuna delle precedenti	-
9	Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse famiglia secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute: A. Compliance dei genitori e affidabilità rispetto alla condivisione del progetto terapeutico ed agli strumenti consegnati B. Capacità di adattamento dei genitori alla disabilità del bambino e loro difficoltà C. Disagio familiare o sociale (impossibilità di frequenza continuativa del servizio di riabilitazione, mancanza di spazi domestici adeguati all'esercitazione delle attività terapeutiche proposte, ecc.) D. Possibilità di impiegare a casa propria gli ausili proposti in riabilitazione	
10	Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco? A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...] B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco	
11	Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari: A. Le convinzioni religiose B. Le opinioni politiche C. L'origine razziale ed etnica D. Tutte le precedenti	
12	Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap": A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...) B. Relazione clinica C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola	

21

13 22	<p>Quali tra quelli descritti sono tra i momenti indicati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in cui è prevista l'applicazione dell'igiene delle mani:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Prima e dopo il contatto con il paziente B. Prima di una manovra asettica C. Dopo esposizione ad un liquido biologico e con ciò che sta attorno al paziente D. Tutte le precedenti 	
14	<p>In base a quanto previsto D.M. 56 del 17 gennaio 1997 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Individua ed elabora, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo B. Attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita C. Identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale D. Tutte le precedenti 	
15	<p>Per la somministrazione della scala di sviluppo Griffiths III fino ai 48 mesi è consigliato iniziare con una prova specifica. Qual è? Cosa valuta?</p> <hr/>	
16	<p>Caratteristiche diagnostiche del livello di autismo 3</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	

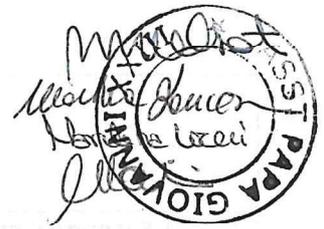


Ospedale
di Bergamo



Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario
ASST Papa Giovanni XXIII



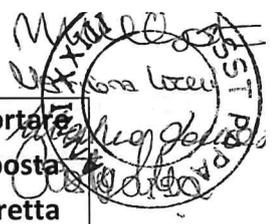
Prova con estratto
Complue Blue

24

PROVA PRATICA C

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

	Quesito	Riportare risposta corretta
1 25	<p>Secondo il metodo di osservazione Brazelton è un segno clinico precoce di sviluppo psicopatologico nel primo semestre di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Stereotipie di movimento B. Il bambino non guarda l'adulto C. Mancanza di reazione di angoscia verso l'estraneo D. Gravi disturbi del ritmo sonno-veglia 	
2	<p>La scala di sviluppo Griffiths III può essere somministrata fino all'età di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. 2 anni B. 6 anni C. 8 anni D. 16 anni 	
3	<p>Qual è il criterio di stop per il modulo "percezione visiva" nel test VMI (Visual Motor integration) ?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. 3 risposte errate B. 3 minuti C. 5 minuti o 3 risposte errate D. 3 minuti o 3 risposte errate 	
4	<p>L'interferenza nell'elaborazione di informazioni incongruenti viene messa in evidenza da:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Il paradigma di Priming B. Il paradigma di Posner C. Il paradigma compito doppio D. Effetto di Stroop 	
5	<p>Il Pact (Preschool Autism Communication Therapy):</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Prevede intervento intensivo in ambito domiciliare B. Prevede intervento mediato dai genitori C. Utilizza programmi strutturati redatti dall'Equipe D. Nessuna delle precedenti 	
6	<p>Quale fra le seguenti posture può peggiorare lo schema patologico estensorio in un bambino nato pretermine affetto da PCI (Paralisi Cerebrale Infantile)??</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Posizione prona B. Posizione supina C. Decubito sul lato destro D. Decubito sul lato sinistro 	
7	<p>Nell'equipe multidisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Sono mantenuti i rapporti gerarchici, l'autonomia e l'indipendenza tecnica, pur nella flessibilità della suddivisione del lavoro B. L'integrazione tra le varie figure professionali può avvenire solo se si mantiene una comunicazione rispettosa del proprio e dell'altrui ruolo C. Pur mantenendo distinte le attività relative alle specifiche competenze, è necessaria una flessibilità che garantisca che alcuni compiti – accoglienza, formazione e conduzione di gruppi educativi e operativi – possano essere svolti da tutti, indipendentemente dalle diverse professionalità D. Tutte le precedenti 	



	Quesito	Ripartire risposta corretta
8	Nella definizione del progetto terapeutico: A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo D. Nessuna delle precedenti	26
9	Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse servizi di riabilitazione secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute): A. Adeguato rapporto numerico terapisti-pazienti (frequenza e durata delle sedute terapeutiche) B. Fruibilità di ambienti ludico-sportivi C. Disponibilità di ambienti idonei e di attrezzature adeguate (ausili, sussidi, giocattoli, ecc.); D. Possibilità di accesso a consulenze specialistiche continuative (aspetti oculistici, ortopedici, internistici, ecc.)	
10	Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco? A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...] B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco	
11	Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari: A. Le convinzioni religiose B. Le opinioni politiche C. L'origine razziale ed etnica D. Tutte le precedenti	
12	Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap": A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...) B. Relazione clinica C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola	

Walter Orsi
25/11/2019
PAPA GIOVANNI XXIII
2019

17	<p>Caratteristiche degli spostamenti di un bambino di 5 anni con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile) livello 3 secondo la Gross Motor Function Classification System (PUBBLICAZIONE GIPCI E PALISANO, ROSENBAUM, 2007)</p> <hr/>
----	---



Ospedale
di Bergamo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

29

CORRETTORE PROVA PRATICA A

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

	Quesito	Riportare risposta corretta
1 30	<p>Dopo 5-6 settimane dalla nascita, nel bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Compaiono le versioni, gli occhi possono compiere dei movimenti coniugati per fissare e seguire un oggetto B. I movimenti oculari coniugati divengono precisi e la convergenza è ben sviluppata C. Si raggiunge la visione binoculare D. Compaiono i movimenti fusionali, antepoendo un prisma di basso potere a un occhio 	A
2	<p>Secondo il Developmental Test Visuo-Motor Integration un bambino a partire dai 48 mesi è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Copiare un triangolo e un rombo B. Copiare una croce e imitare un triangolo C. Copiare un triangolo e un cerchio con quadrato aperto D. Copiare un cerchio e imitare una croce 	B
3	<p>Quale test tra le seguenti alternative misura la coordinazione, la velocità e la precisione dei movimenti nei bambini con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile)?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Gross Motor Function Measure B. Test di Oseretsky C. Scala QUEST (Quality Upper Extremity Skyll Test) D. Melbourne Assessment 	B
4	<p>Quale tecnica comportamentale per l'insegnamento di un comportamento ex novo prevede il rinforzo delle approssimazioni successive sempre più simili alla meta?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Modellamento B. Rinforzo differenziato C. Prompt D. Modellaggio 	D
5	<p>Quale fra le seguenti posizioni è la più utile per favorire la funzionalità respiratoria nel bambino nato pretermine?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Posizione prona B. Posizione supina C. Decubito laterale D. Posizione semiseduta 	A
6	<p>Cosa si intende per Task Analysis?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. La scomposizione dell'attività/compito in sequenze, al fine di effettuare un'analisi accurata delle competenze richieste per l'esecuzione B. L'analisi delle competenze attitudinali richieste per l'esecuzione del compito C. La classificazione degli oggetti con cui l'individuo entrerà in contatto durante l'attività D. L'analisi delle abilità motorie necessarie per lo svolgimento del compito/attività 	A
7	<p>Il modello di lavoro in equipe si basa sulla:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Ripetitività delle mansioni affidate ai membri dell'equipe B. Distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione di obiettivi e decisioni C. Tendenziale deresponsabilizzazione dei membri dell'equipe D. Nessuna delle precedenti 	B

	Quesito	Riportare risposta corretta
8	<p>Nella definizione del progetto terapeutico:</p> <p>A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali</p> <p>B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare</p> <p>C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	C
9	<p>Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse famiglia secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute):</p> <p>A. Compliance dei genitori e affidabilità rispetto alla condivisione del progetto terapeutico ed agli strumenti consegnati</p> <p>B. Capacità di adattamento dei genitori alla disabilità del bambino e loro difficoltà</p> <p>C. Disagio familiare o sociale (impossibilità di frequenza continuativa del servizio di riabilitazione, mancanza di spazi domestici adeguati all'esercitazione delle attività terapeutiche proposte, ecc.)</p> <p>D. Possibilità di impiegare a casa propria gli ausili proposti in riabilitazione</p>	C
10	<p>Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco?</p> <p>A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...]</p> <p>B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali</p> <p>C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p> <p>D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p>	C
11	<p>Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari:</p> <p>A. Le convinzioni religiose</p> <p>B. Le opinioni politiche</p> <p>C. L'origine razziale ed etnica</p> <p>D. Tutte le precedenti</p>	D
12	<p>Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap":</p> <p>A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...)</p> <p>B. Relazione clinica</p> <p>C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo</p> <p>D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola</p>	A



31

13 32	<p>Quali tra quelli descritti sono tra i momenti indicati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in cui è prevista l'applicazione dell'igiene delle mani:</p> <p>A. Prima e dopo il contatto con il paziente B. Prima di una manovra asettica C. Dopo esposizione ad un liquido biologico e con ciò che sta attorno al paziente D. Tutte le precedenti</p>	D
14	<p>In base a quanto previsto D.M. 56 del 17 gennaio 1997 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:</p> <p>A. Individua ed elabora, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo B. Attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita C. Identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale D. Tutte le precedenti</p>	D
15	<p>Per la somministrazione della scala di sviluppo Griffiths III fino ai 48 mesi è consigliato iniziare con una prova specifica. Qual è? Cosa valuta? <i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <p>Per i bambini fino ai 48 mesi, il punto di inizio può essere confermato dagli items che prevedono l'uso delle scatole dei cubetti della scala A Le prove che prevedono l'uso delle scatole con i cubetti valutano: le abilità di gioco, le abilità di apprendimento, la modalità di pensiero, la memoria Esempi di abilità di apprendimento: classificazione, seriazione, concetti logici, problem solving, attenzione Competenze osservabili: manipolazione di oggetti, coordinazione oculo manuale, abilità visuo spaziali, abilità costruttive Descrizione delle prove Regole di somministrazione o calcolo del punteggio grezzo Descrizione di altre aree dello stesso test</p>	
16	<p>Caratteristiche diagnostiche del livello di autismo 1 <i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <p>Livello di compromissione lieve, grado di supporto e assistenza Nomina dei criteri diagnostici: <u>Criterio A.</u> Area comunicativo-sociale; <u>Criterio B.</u> Pattern comportamentali Descrizione dei criteri :Iniziativa comunicativa ,Risposte sociali, Capacità di adattamento, Repertorio comportamentale Descrizione dei comportamenti: iniziativa comunicativa ridotta, interesse sociale ridotto, risposte sociali atipiche poco efficaci, inflessibilità, interferenza col funzionamento, difficoltà di organizzazione e pianificazione del comportamento Caratteristiche della sensorialità Test che supportano la diagnosi Definizione DSMV</p>	



17 **Caratteristiche degli spostamenti di un bambino di 5 anni con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile) livello 4 secondo la Gross Motor Function Classification System (PUBBLICAZIONE GIPCI PALISANO, ROSENBAUM, 2007)**

1 punto: almeno 2 criteri nominati

Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta

Criterio generale **livello 4** : Spostamento autonomo con limitazioni
Cammino per brevi distanze con deambulatore e supervisione dell'adulto all'interno.
Gravi difficoltà a mantenere l'equilibrio su terreni irregolari.
Vengono trasportati in spazi esterni e in contesti sociali, o in autonomia con carrozzina elettrica.
Non sale le scale, non supera ostacoli
Ausili: bastoni, stampelle, deambulatore con appoggio anteriore o posteriore senza sostegno del tronco
Utilizzo di sistemi di postura seduta adattata per il controllo del tronco, e per ottimizzare la funzionalità manuale.
Si alza e si siede con aiuto dell'adulto oppure con appoggio stabile per tirarsi o spingersi sulle braccia
Descrizione della scala GMFM, o di altri livelli della scala
Caratteristiche del tono muscolare e alterazioni muscolo-scheletriche
Livello di autonomia motoria
Descrizione degli spostamenti a terra
Abilità di equilibrio

33



Ospedale
di Bergamo



Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario

ASST Papa Giovanni XXIII

34

CORRETTORE PROVA PRATICA B

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

35	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Prechtl e Beintema hanno codificato nel neonato cinque stadi di vigilanza; a cosa corrisponde il livello 3?</p> <p>A. Occhi chiusi, respirazione regolare, assenza di movimenti (sonno profondo)</p> <p>B. Occhi aperti, assenza di movimenti significativi (risveglio tranquillo, che è uno stato privilegiato di osservazione)</p> <p>C. Occhi chiusi, respirazione irregolare, assenza di movimenti significativi (sonno leggero)</p> <p>D. d. Occhi aperti, attività motoria netta, movimenti significativi, assenza di pianto (risveglio agitato)</p>	B
2	<p>Un punteggio compreso fra 15 e 29,5 alla scala CARS (Chialdhood Autism Rating Scale) descrive un funzionamento:</p> <p>A. Autistico di grado lieve</p> <p>B. Autistico di grado grave</p> <p>C. Non autistico</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	C
3	<p>Per i bambini appartenenti alle fasce d'età più basse, quale risposta non è accettata nella prova GIORNO E NOTTE della BAFE (Batteria per l'assessment per le funzioni esecutive)?</p> <p>A. Giorno</p> <p>B. Notte</p> <p>C. Sera</p> <p>D. Luna</p>	D
4	<p>Quale dei seguenti modelli di intervento non è indicato dalle linee guida dell'istituto superiore della sanità per il trattamento specifico dell'autismo?</p> <p>A. ABA</p> <p>B. ESDM</p> <p>C. EMDR</p> <p>D. UCLA</p>	C
5	<p>Quale tra le seguenti non è una strategia avversiva secondo le tecniche cognitivo-comportamentali?</p> <p>A. Time-out</p> <p>B. Estinzione</p> <p>C. Restrizione fisica</p> <p>D. Costo della risposta</p>	B
6	<p>Cosa si intende per attività adattata?</p> <p>A. L'utilizzo di attività semplici che non costituiscano elemento di frustrazione per l'individuo</p> <p>B. La modifica delle caratteristiche ambientali in cui l'azione verrà eseguita</p> <p>C. La continua modifica dell'attività durante l'esecuzione, al fine di eliminare gli ostacoli che progressivamente si presenteranno</p> <p>D. La modifica delle caratteristiche del compito (sequenza – posizionamento – complessità) o l'utilizzo di strumenti (ausili – ortesi), al fine di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo e incrementare la performance</p>	D
7	<p>Il modello di lavoro in equipe si basa sulla:</p> <p>A. Ripetitività delle mansioni affidate ai membri dell'equipe</p> <p>B. Distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione di obiettivi e decisioni</p> <p>C. Tendenziale deresponsabilizzazione dei membri dell'equipe</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	B

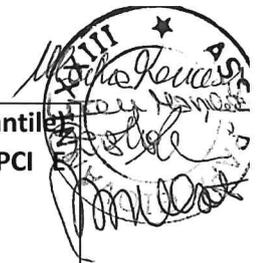
	Quesito	Riportare risposta corretta
8	<p>Nella definizione del progetto terapeutico:</p> <p>A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali</p> <p>B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare</p> <p>C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	C
9	<p>Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse famiglia secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute:</p> <p>A. Compliance dei genitori e affidabilità rispetto alla condivisione del progetto terapeutico ed agli strumenti consegnati</p> <p>B. Capacità di adattamento dei genitori alla disabilità del bambino e loro difficoltà</p> <p>C. Disagio familiare o sociale (impossibilità di frequenza continuativa del servizio di riabilitazione, mancanza di spazi domestici adeguati all'esercitazione delle attività terapeutiche proposte, ecc.)</p> <p>D. Possibilità di impiegare a casa propria gli ausili proposti in riabilitazione</p>	C
10	<p>Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco?</p> <p>A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...]</p> <p>B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali</p> <p>C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p> <p>D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p>	C
11	<p>Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari:</p> <p>A. Le convinzioni religiose</p> <p>B. Le opinioni politiche</p> <p>C. L'origine razziale ed etnica</p> <p>D. Tutte le precedenti</p>	D
12	<p>Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap":</p> <p>A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...)</p> <p>B. Relazione clinica</p> <p>C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo</p> <p>D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola</p>	A



36

37

13	<p>Quali tra quelli descritti sono tra i momenti indicati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in cui è prevista l'applicazione dell'igiene delle mani:</p> <p>A. Prima e dopo il contatto con il paziente B. Prima di una manovra asettica C. Dopo esposizione ad un liquido biologico e con ciò che sta attorno al paziente D. Tutte le precedenti</p>	D										
14	<p>In base a quanto previsto D.M. 56 del 17 gennaio 1997 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", il terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:</p> <p>A. Individua ed elabora, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo B. Attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita C. Identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale D. Tutte le precedenti</p>	D										
15	<p>Per la somministrazione della scala di sviluppo Griffiths III fino ai 48 mesi è consigliato iniziare con una prova specifica. Qual è? Cosa valuta? <i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <p>Per i bambini fino ai 48 mesi, il punto di inizio può essere confermato dagli items che prevedono l'uso delle scatole dei cubetti della scala A Le prove che prevedono l'uso delle scatole con i cubetti valutano: le abilità di gioco, le abilità di apprendimento, la modalità di pensiero, la memoria Esempi di abilità di apprendimento: classificazione, seriazione, concetti logici, problem solving, attenzione Competenze osservabili: manipolazione di oggetti, coordinazione oculo manuale, abilità visuo spaziali, abilità costruttive Descrizione delle prove Regole di somministrazione o calcolo del punteggio grezzo Descrizione di altre aree dello stesso test</p>											
16	<p>Caratteristiche diagnostiche del livello di autismo 3</p> <p><i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <table border="1" data-bbox="277 1783 1235 2069"> <tr> <td data-bbox="277 1783 555 1921" rowspan="2"> Criterio A. Area comunicativo-sociale</td> <td data-bbox="555 1783 900 1854"> Iniziativa comunicativa</td> <td data-bbox="900 1783 1235 1854">Limitata/ Assente</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 1854 900 1921"> Risposte sociali</td> <td data-bbox="900 1854 1235 1921">Minime/ Assenti</td> </tr> <tr> <td data-bbox="277 1921 555 2069" rowspan="2"> Criterio B. Pattern comportamentali</td> <td data-bbox="555 1921 900 1993"> Capacità di adattamento</td> <td data-bbox="900 1921 1235 1993">Inflessibilità/difficoltà estrema</td> </tr> <tr> <td data-bbox="555 1993 900 2069"> Repertorio comportamentale</td> <td data-bbox="900 1993 1235 2069">comportamenti ristretti e ripetitivi</td> </tr> </table>		 Criterio A. Area comunicativo-sociale	 Iniziativa comunicativa	Limitata/ Assente	 Risposte sociali	Minime/ Assenti	 Criterio B. Pattern comportamentali	 Capacità di adattamento	Inflessibilità/difficoltà estrema	 Repertorio comportamentale	comportamenti ristretti e ripetitivi
 Criterio A. Area comunicativo-sociale	 Iniziativa comunicativa	Limitata/ Assente										
	 Risposte sociali	Minime/ Assenti										
 Criterio B. Pattern comportamentali	 Capacità di adattamento	Inflessibilità/difficoltà estrema										
	 Repertorio comportamentale	comportamenti ristretti e ripetitivi										



17

Caratteristiche degli spostamenti di un bambino di 5 anni con PCI (Paralisi Cerebrale Infantile) livello 2 secondo la Gross Motor Function Classification System (PUBBLICAZIONE GIPCI PALISANO, ROSENBAUM, 2007)

1 punto: almeno 2 criteri nominati

Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta

38

Criterio generale livello 2	Cammino con limitazioni
Spostamenti possibili	Cammino autonomo all'interno e per brevi distanze e su superfici piane all'esterno.
	Senza ausili, ma possono scegliere di usarli
	Salire le scale in autonomia tenendosi a un corrimano, non sono in grado di camminare o correre sulle scale (non alterna l'appoggio dei piedi).
Definizione del tipo di ausili	Bastoni, stampelle, deambulatore con appoggio anteriore o posteriore senza sostegno del tronco
Postura seduta	Su sedia normale e mani libere Si alza in piedi da terra e da una sedia, con appoggio stabile per tirarsi o spingersi sulle braccia.



Ospedale
di Bergamo



Regione
Lombardia

Sistema Socio Sanitario
ASST Papa Giovanni XXIII

39

CORRETTORE PROVA PRATICA C

**Avviso pubblico per prova pratica, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato nel profilo professionale di:
Collaboratore Professionale Sanitario –Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (Categoria D)**

40	Quesito	Riportare risposta corretta
1	<p>Secondo il metodo di osservazione Brazelton è un segno clinico precoce di sviluppo psicopatologico nel primo semestre di vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Stereotipie di movimento B. Il bambino non guarda l'adulto C. Mancanza di reazione di angoscia verso l'estraneo D. Gravi disturbi del ritmo sonno-veglia 	B
2	<p>La scala di sviluppo Griffiths III può essere somministrata fino all'età di:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. 2 anni B. 6 anni C. 8 anni D. 16 anni 	B
3	<p>Qual è il criterio di stop per il modulo "percezione visiva" nel test VMI (Visual Motor integration)?</p> <ul style="list-style-type: none"> A. 3 risposte errate B. 3 minuti C. 5 minuti o 3 risposte errate D. 3 minuti o 3 risposte errate 	D
4	<p>L'interferenza nell'elaborazione di informazioni incongruenti viene messa in evidenza da:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Il paradigma di Priming B. Il paradigma di Posner C. Il paradigma compito doppio D. Effetto di Stroop 	D
5	<p>Il Pact (Preschool Autism Communication Therapy):</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Prevede intervento intensivo in ambito domiciliare B. Prevede intervento mediato dai genitori C. Utilizza programmi strutturati redatti dall'Equipe D. Nessuna delle precedenti 	B
6	<p>Quale fra le seguenti posture può peggiorare lo schema patologico estensorio in un bambino nato pretermine affetto da PCI (Paralisi Cerebrale Infantile)??</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Posizione prona B. Posizione supina C. Decubito sul lato destro D. Decubito sul lato sinistro 	B
7	<p>Nell'equipe multidisciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> A. Sono mantenuti i rapporti gerarchici, l'autonomia e l'indipendenza tecnica, pur nella flessibilità della suddivisione del lavoro B. L'integrazione tra le varie figure professionali può avvenire solo se si mantiene una comunicazione rispettosa del proprio e dell'altrui ruolo C. Pur mantenendo distinte le attività relative alle specifiche competenze, è necessaria una flessibilità che garantisca che alcuni compiti – accoglienza, formazione e conduzione di gruppi educativi e operativi – possano essere svolti da tutti, indipendentemente dalle diverse professionalità D. Tutte le precedenti 	D

	Quesito	Riportare risposta corretta
8	<p>Nella definizione del progetto terapeutico:</p> <p>A. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva agisce in autonomia senza coinvolgimento delle altre figure professionali</p> <p>B. Il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva definisce il progetto in accordo con l'equipe multidisciplinare</p> <p>C. È fondamentale il coinvolgimento delle figure genitoriali, di tutte le figure appartenenti all'equipe multidisciplinare e di quelle appartenenti all'ambito educativo</p> <p>D. Nessuna delle precedenti</p>	C
9	<p>Quale fra i seguenti fattori non è un facilitatore nell'asse servizi di riabilitazione secondo ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute:</p> <p>A. Adeguato rapporto numerico terapisti-pazienti (frequenza e durata delle sedute terapeutiche)</p> <p>B. Fruibilità di ambienti ludico-sportivi</p> <p>C. Disponibilità di ambienti idonei e di attrezzature adeguate (ausili, sussidi, giocattoli, ecc.);</p> <p>D. Possibilità di accesso a consulenze specialistiche continuative (aspetti oculistici, ortopedici, internistici, ecc.)</p>	B
10	<p>Quale dei seguenti passaggi appartiene all'articolo 5 della Legge 8 marzo 2017, n°24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche conosciuta come Legge Gelli Bianco?</p> <p>A. Gli esercenti le professioni sanitarie, nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie [...], si attengono, salve le specificità del caso concreto, alle raccomandazioni previste dalle linee guida [...]</p> <p>B. [...] in mancanza delle suddette raccomandazioni, gli esercenti le professioni sanitarie si attengono alle buone pratiche clinico assistenziali</p> <p>C. Tutte le risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p> <p>D. Nessuna delle risposte precedenti appartengono all'articolo 5 della legge 8 marzo 2017, n°24 Gelli-Bianco</p>	C
11	<p>Il codice per la protezione dei dati personali (informalmente noto anche come "codice della privacy"), di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 , aggiornato ex GDPR, definisce dati particolari:</p> <p>A. Le convinzioni religiose</p> <p>B. Le opinioni politiche</p> <p>C. L'origine razziale ed etnica</p> <p>D. Tutte le precedenti</p>	D
12	<p>Cosa si intende per Diagnosi Funzionale secondo il D.P.R. 24-02-1994 "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap":</p> <p>A. Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico - fisico dell'alunno in situazione di handicap (...)</p> <p>B. Relazione clinica</p> <p>C. Bilancio neuropsicomotorio e stesura del progetto riabilitativo</p> <p>D. Piano didattico personalizzato redatto dalla scuola</p>	A



41

13 42	<p>Quali tra quelli descritti sono tra i momenti indicati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in cui è prevista l'applicazione dell'igiene delle mani:</p> <p>A. Prima e dopo il contatto con il paziente B. Prima di una manovra asettica C. Dopo esposizione ad un liquido biologico e con ciò che sta attorno al paziente D. Tutte le precedenti</p>	D				
14	<p>In base a quanto previsto D.M. 56 del 17 gennaio 1997 "Regolamento concernente la individuazione della figura e relativo profilo professionale del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva", il terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze:</p> <p>A. Individua ed elabora, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo B. Attua interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita C. Identifica il bisogno e realizza il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale D. Tutte le precedenti</p>	D				
15	<p>Per la somministrazione della scala di sviluppo Griffiths III fino ai 48 mesi è consigliato iniziare con una prova specifica. Qual è? Cosa valuta?</p> <p><i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <p>Per i bambini fino ai 48 mesi, il punto di inizio può essere confermato dagli items che prevedono l'uso delle scatole dei cubetti della scala A. Le prove che prevedono l'uso delle scatole con i cubetti valutano: le abilità di gioco, le abilità di apprendimento, la modalità di pensiero, la memoria Esempi di abilità di apprendimento: classificazione, seriazione, concetti logici, problem solving, attenzione Competenze osservabili: manipolazione di oggetti, coordinazione oculo manuale, abilità visuo spaziali, abilità costruttive Descrizione delle prove Regole di somministrazione o calcolo del punteggio grezzo Descrizione di altre aree dello stesso test</p>					
16	<p>Quali sono i criteri diagnostici principali (A e B) che definiscono i disturbi dello spettro autistico secondo il DSMV (Diagnostic and statistical manual of mental disorders)?</p> <p><i>1 punto: almeno 2 criteri nominati</i> <i>Da 1 a 2 punti: in base al grado di esaustività della risposta</i></p> <table border="1" data-bbox="277 1787 1273 1971"> <tr> <td>Criterio A: Deficit persistenti della comunicazione sociale e dell'interazione sociale</td> </tr> <tr> <td>Argomentazioni coerenti al criterio A</td> </tr> <tr> <td>Criterio B: Pattern di comportamento, interessi o attività ristretti e ripetitivi</td> </tr> <tr> <td>Argomentazioni coerenti al criterio B</td> </tr> </table>	Criterio A: Deficit persistenti della comunicazione sociale e dell'interazione sociale	Argomentazioni coerenti al criterio A	Criterio B: Pattern di comportamento, interessi o attività ristretti e ripetitivi	Argomentazioni coerenti al criterio B	
Criterio A: Deficit persistenti della comunicazione sociale e dell'interazione sociale						
Argomentazioni coerenti al criterio A						
Criterio B: Pattern di comportamento, interessi o attività ristretti e ripetitivi						
Argomentazioni coerenti al criterio B						

